



COMUNE DI LAVARONE

PROVINCIA DI TRENTO

fraz. Gionghi, 107 - 38046 LAVARONE TN
C.F- P.IVA 00256270224 - Tel. 0464/783179 - Fax 0464/783665

Ufficio tecnico

Bando di gara per l'affidamento della fornitura chiavi in mano di n. 1 Auto pompa serbatoio da assegnare quale dotazione di servizio al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lavarone.

CODICE CIG 6797215742

Prot. n. 3934/16

Lavarone, 14/09/2016

(Verbale del consiglio direttivo del corpo dei VVF di Lavarone di data 26/08/2016)

Inviato alla GUUE il 14/09/2016

Scadenza termine per la presentazione delle offerte: 25/10/2016 – ore 12:00

PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELL'APPALTO

Il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lavarone, con sede in Lavarone, zona artigianale, indirizzo PEC ufficiotecnico@cert.comune.lavarone.tn.it, intende appaltare, a mezzo di procedura aperta, la fornitura di cui in oggetto.

Oggetto dell'appalto: fornitura chiavi in mano di n. 1 Auto pompa serbatoio (di seguito APS), da assegnare quale dotazione di servizio al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lavarone (di seguito Ente). Fanno parte della fornitura le attività elencate nel Capitolato Speciale d'Appalto – art. 1 "Oggetto della fornitura", art. 3 "Tempi di consegna", art. 5 "Assistenza in garanzia", art. 6 "Servizio di manutenzione ordinaria" e art. 7 "Formazione del personale", nonché le altre eventuali attività accessorie alla fornitura, meglio specificate nel Capitolato Tecnico a cui si rimanda.

L'importo dell'appalto posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 6 della LP 2/2016, è pari a **€ 260.000,00 (duecentosessantamila/00)**, al netto degli oneri fiscali.

Non sono ammissibili offerte che comportino il superamento dell'importo posto a base d'asta.

Modalità di pagamento: si rimanda a quanto indicato dall'art. 9 "Rendicontazione, fatturazione e liquidazione" del Capitolato Speciale.



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

Luogo di esecuzione: sede del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lavarone, a Lavarone.

Modalità di finanziamento: La fornitura è finanziata per il 70% con contributo della Cassa Provinciale Antincendi e per il restante 30% con fondi propri dell'Ente.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della LP 2/2016 in conformità alle norme contenute nel presente bando di gara ed in funzione dei criteri e dei fattori ponderali indicati nell'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta".

Per quanto riguarda l'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi si rinvia all'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta".

Documentazione disponibile per i concorrenti:

Il presente Bando di gara, il Bando inviato alla GUUE, l'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta", il Capitolato Speciale il Capitolato tecnico e i Parametri e criteri di valutazione delle offerte, oltre al fac-simile di istanza di partecipazione (allegati A1, A2), il Documento di gara unico europeo (DGUE) da presentarsi per la partecipazione alla gara (allegato B), l'estratto normativo (allegato C), il modello per la formalizzazione della sottoscrizione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria (allegato D), il modello per la formulazione dell'offerta economica (allegato E), sono disponibili sul sito Internet www.comune.lavarone.tn.it (link presente anche su sito internet www.appalti.provincia.tn.it).

Non è previsto sopralluogo obbligatorio.

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 08/10/2016**, esclusivamente per iscritto, **a mezzo PEC**, al Comune di Lavarone – ufficiotecnico@cert.comune.lavarone.tn.it.

I riscontri ai quesiti formulati entro il termine saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet www.comune.lavarone.tn.it almeno **6 giorni prima** della scadenza del termine di presentazione delle offerte, e costituiranno parte integrante degli atti di gara.

Analogamente, le eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonché le comunicazioni di interesse generale saranno pubblicate sul medesimo sito. **Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.**

Le comunicazioni da parte dell'Ente, individuate dall'art. 25 della LP 2/2016 e dall'art. 76 del DLgs 50/2016 e le convocazioni delle successive sedute di gara avverranno a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella dichiarazione di cui al successivo paragrafo 4.1, con l'avvertenza che nel caso di mancata o irregolare indicazione del medesimo verrà successivamente richiesto al concorrente di regolarizzare tale indicazione, senza comminatoria di alcuna sanzione. L'Ente potrà effettuare, in alternativa, le suddette comunicazioni a mezzo posta ovvero telefax, con precisazione che le comunicazioni di cui all'art. 25 della LP 2/2016 e dall'art. 76 del DLgs 50/2016 saranno effettuate a mezzo telefax solamente nei confronti dei concorrenti che abbiano espressamente autorizzato l'utilizzo di tale mezzo unitamente alla dichiarazione di cui al paragrafo 4.1.



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete, si invitano i concorrenti ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Ente ed allegati al presente bando. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Procedura soggetta ad AVCPASS: ai sensi dell'art. 81 del DLgs 50/2016 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – AVCP n. 111 dd. 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica – finanziaria della presente procedura, sarà effettuata mediante l'utilizzo della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui al sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Pertanto gli operatori economici sono tenuti ad effettuare la procedura di registrazione al sistema accedendo all'apposito link del Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2 della citata delibera, che dovrà essere stampato, sottoscritto ed inserito nella "BUSTA A _ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo, all'indirizzo:

COMUNE DI LAVARONE
UFFICIO PROTOCOLLO
Fraz. Gionghi 107, primo piano
38046 LAVARONE (TN)

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/10/2016

un unico plico chiuso con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o la stampigliatura della ragione sociale/denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche da solo una Impresa costituente l'ATI, precisando sul plico la composizione della stessa).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca, si consiglia di apporre sopra tali sigilli un antro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale/denominazione dell'offerente e la seguente dicitura:

PROCEDURA DI GARA per l'affidamento della fornitura chiavi in mano di n. 1 Auto pompa serbatoio da assegnare quale dotazione di servizio al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lavarone.

Si precisa che costituisce causa di esclusione dalla gara la mancata indicazione sull'esterno del plico del riferimento alla gara in oggetto, ovvero l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica tale da rendere impossibile l'individuazione del plico come contenente l'offerta per la gara in oggetto.

Ciascun plico dovrà contenere:

A) Una busta chiusa, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura

"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

- L'istanza di partecipazione e il Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui al paragrafo 4.1 (Allegati A1 o A2 e B);
- Le referenze bancarie di cui al paragrafo 4.2;
- La documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale di cui al paragrafo 4.3
- La ricevuta di versamento del CONTRIBUTO, di cui al paragrafo 4.4, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- L'eventuale documentazione/dichiarazioni di cui ai paragrafi 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, e 4.9;
- Il documento PASSOE ai fini dell'AVCPASS;

B) Una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **"BUSTA B _ OFFERTA TECNICA"** e contenente, a sua volta, l'offerta tecnica da presentarsi a pena di esclusione;

C) Una busta, sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **"BUSTA C _ OFFERTA ECONOMICA"** e contenente, a sua volta, l'offerta economica da presentarsi a pena di esclusione.

Per la redazione dell'offerta ed economica si rinvia alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 3 e di cui all'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta".

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- Mediante raccomandata del servizio postale o mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico (orario dalle 8:00 alle 12:00 il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì e dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

17:00 il giovedì), all'Ufficio Protocollo del Comune di Lavarone, fraz. Gionghi 107, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione di data e ora di ricevimento;

- Mediante consegna diretta tassativamente negli orari di apertura al pubblico (orario dalle 8:00 alle 12:00 il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì e dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00 il giovedì), all'Ufficio Protocollo del Comune di Lavarone, fraz. Gionghi 107, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione di data e ora di ricevimento. In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia del documento di identità.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara le Imprese i cui plichi perverranno all'Ente dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Ente dopo la scadenza del termine sopra indicato.

**LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA
IL GIORNO 27/10/2016 DALLE ORE 8:30,
PRESSO LA SALA CONSIGLIO DEL MUNICIPIO – FRAZ. GIONGHI 107 – 38046 LAVARONE**

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi a mezzo PEC.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 45, comma 1 della DLgs 50/2016, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 49, DLgs 50/2016, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2.2.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) della DLgs 50/2016 (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C.) possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 8 del DLgs 50/2016.

Le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del DLgs 50/2016 possono partecipare alla procedura di gara secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 dd. 23 aprile 2013.

L'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, può partecipare alla presente procedura, se autorizzata ai sensi dell'art. 110, comma 3 del DLgs 50/2016.

Nel caso in cui la partecipazione sia subordinata all'avvalimento di altro operatore, in possesso dei requisiti elencati nel citato art. 110 DLgs 50/2016, l'impresa concorrente dovrà produrre, unitamente



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

al proprio DGUE debitamente compilato e sottoscritto, anche il DGUE sottoscritto dall'impresa ausiliaria, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III e parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento.

In caso di aggiudicazione, ai fini della stipula del contratto, sarà richiesta la presentazione del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del DLgs 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante.

L'inosservanza di tale divieto determina l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, associazione e consorzio).

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del DLgs 50/2016, è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del DLgs 50/2016 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. I consorzi stabili hanno altresì facoltà di partecipare in proprio ed in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett b) e c) del DLgs 50/2016, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II – lett. a) dovranno presentare il DGUE di cui al successivo paragrafo, limitatamente alla parte III, capo C, attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 24 della LP 2/2016.

Nel caso di G.E.I.E. dovranno essere indicate le imprese facenti parte dello stesso.

Ai sensi dell'art. 14 della LP 2/2016, qualora il concorrente e/o un'impresa al medesimo collegata, abbia partecipato, a qualsiasi titolo, alla preparazione della procedura, compresa la relativa attività di progettazione e supporto, e risulti aggiudicatario, dovrà dimostrare in sede di verifica dei requisiti che le suddette attività non costituiscono elemento in grado di aver falsato la concorrenza. In sede di partecipazione, andrà compilata la parte III, lett. c) del DGUE, fornendo informazioni dettagliate in merito all'attività esperita.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 20 della LP 2/2016.

In tal caso, per quanto riguarda le dichiarazioni e la documentazione da presentare da parte dei concorrenti si rinvia a quanto espressamente indicato al successivo paragrafo 4.7.

2.2 ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) Assenza dei motivi di esclusione

L'Ente valuta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 della LP 2/2016 e dell'art. 57 della direttiva 2014/24/UE, allegati al presente bando sotto la lettera C (estratto normativo).

B) Requisiti di idoneità professionale



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

I partecipanti alla procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

B1) Iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività inerenti la presente fornitura, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del DLgs 50/2016 (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto).

B2) Non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 della LP 2/2016. Ai sensi dell'art. 37, Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010.

C) Requisiti di capacità economica e finanziaria

I partecipanti alla procedura devono dimostrare la capacità economica e finanziaria mediante: dichiarazioni positive di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del DLgs 385/1993 ess.mm. attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa. I requisiti di partecipazione di cui al presente paragrafo 2.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione.

Raggruppamenti temporanei e Consorzi

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese (RTI), di Consorzio ex art. 2601 c.c. e di G.E.I.E., l'assenza dei motivi di esclusione di cui al paragrafo 2.2 lettera A), il requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 2.2 lettera B) e il requisito di capacità economica - finanziaria di cui al paragrafo 2.2 lettera C) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa, a pena di esclusione.

3. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta tecnica deve essere inserita, a pena di esclusione, in un'apposita busta denominata "Busta B – Offerta tecnica", chiusa con le modalità di cui al precedente paragrafo 1, e quindi inserita nel plico esterno unitamente alla "Busta A" contenente la documentazione amministrativa e la busta C contenente l'offerta economica. Il plico esterno deve recare la denominazione dell'offerente.

L'offerta tecnica non potrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento di tipo economico.

La "Busta B" dovrà contenere la documentazione, tutta in lingua italiana, che la ditta partecipante intende esibire. Allo scopo di facilitare il confronto tra le diverse proposte, l'offerta tecnica deve essere strutturata come di seguito indicata:

1. ELENCO DEI DOCUMENTI facenti parte dell'offerta tecnica e presenti nella "Busta B";
2. RELAZIONE tecnica e funzionale (max pagg. 15) con descrizione delle caratteristiche dell'automezzo, dell'allestimento e dei servizi di assistenza/manutenzione offerti;
3. DOCUMENTAZIONE TECNICA richiesta nel capitolato tecnico e depliant illustrativi;



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

Si specifica che l'offerta tecnica rappresenta l'unico documento che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice. Qualora sia superato il numero massimo di pagine di cui al punto 2, le pagine in più non saranno oggetto di valutazione.

I documenti ai punti 1, 2 e 3 dovranno essere sottoscritti, tramite apposizione della firma sull'ultima pagina, dal Legale Rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa (in caso di partecipazione in forma associata è necessaria la sottoscrizione di tutti i Legali Rappresentanti delle imprese associate o delle persone abilitate ad impegnare validamente le stesse).

L'offerta economica (redatta in conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo), unitamente alle eventuali giustificazioni dell'anomalia di cui al successivo paragrafo 7, deve essere inserita, a pena di esclusione, in un'apposita busta denominata "Busta C – Offerta economica", chiusa con le modalità di cui al precedente paragrafo 1 e quindi inserita nel plico esterno unitamente alla Busta A" contenente la documentazione amministrativa e la busta B contenente l'offerta tecnica.

Si invitano i concorrenti ad utilizzare, per la formulazione dell'offerta, l'apposito modello predisposto e allegato al presente bando di gara

A pena di esclusione i concorrenti dovranno sottoscrivere l'offerta economica ed indicare in sede di offerta la stima degli oneri per la sicurezza c.d. "interna" o "specifica aziendale" di cui all'art. 95 comma 10 DLgs n. 50/2016.

L'offerta economica redatta secondo lo schema di offerta esplicita i seguenti elementi:

1. I dati dell'impresa (denominazione, codice fiscale e partita IVA, sede legale);
2. L'indicazione in cifre e lettere delle quotazioni economiche proposte per ciascuna voce;
3. L'indicazione dell'importo complessivo dell'appalto, espresso in cifre e lettere (il cui valore deve essere pari o inferiore alla base d'asta, pena l'esclusione).

I prezzi si intendono al netto dell'IVA e vanno espressi in Euro, con massimo 2 (due) decimali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto dell'IMPORTO COMPLESSIVO offerto; in caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli in lettere, verranno considerati validi quelli indicati in lettere.

L'offerta dovrà essere completa per ciascuna voce; l'assenza d'offerta anche per una sola voce comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Le eventuali giustificazioni dell'anomalia di cui al paragrafo 7 andranno inserite esclusivamente nella "Busta C – Offerta economica".

Per quanto attiene all'individuazione degli elementi di valutazione, dei relativi pesi e delle modalità di attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica ed economica, si rinvia integralmente all'elaborato "Parametri e criteri di valutazione".

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

La documentazione amministrativa richiesta ai paragrafi successivi, nonché il documento PASSOE ai fini dell'AVCPASS, dovranno essere inseriti in un'apposita busta denominata "Busta A – Documentazione amministrativa", chiusa con le modalità di cui al paragrafo 1 e quindi inserita nel plico esterno.

4.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

All'interno della "Busta A – Documentazione amministrativa" devono essere prodotti:

- L'istanza di partecipazione e accettazione delle clausole contenute nel Bando di gara, nell'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" e nel "Capitolato Speciale e relativi allegati", utilizzando il *modello allegato sotto sotto la lettera A1 o A2*, resa e sottoscritta:
 - o Dal legale rappresentante dell'impresa singola
 - o Dal legale rappresentante del consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett b) del DLgs 50/2016;
 - o Dal legale rappresentante del consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett c) del DLgs 50/2016;
 - o Dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo di un raggruppamento temporaneo già costituito, recante altresì l'indicazione delle parti di servizio svolte da ciascuna impresa raggruppata;
 - o Dal legale rappresentante del consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art 2602 c.c. (art. 45 comma 2 lett e) del DLgs 50/2016) già costituito e recante altresì l'indicazione delle parti di servizio svolte da ciascuna impresa consorziata;
 - o Dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, recante altresì l'indicazione delle parti di servizio svolte da ciascuna impresa raggruppata e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata come capogruppo;
 - o Dal legale rappresentante di ciascuna impresa consorziata in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art 2602 c.c. (art. 45 comma 2 lett e) del DLgs 50/2016) non ancora costituito e recante altresì l'indicazione delle parti di servizio svolte da ciascuna impresa consorziata l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata come capogruppo.
- Il Documento di gara unico europeo DGUE, consistente in una autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché da eventuali imprese ausiliare in caso di avvalimento e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione (U.E.) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, che si allega sotto la lettera B, attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

possesto dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico/professionali e economico/finanziarie, indicati al paragrafo 2.2;

AVVERTENZE PER COMPILAZIONE DGUE

- I concorrenti devono compilare le parti II, III (esclusa la lettera D), IV e V del DGUE;
- Qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, i concorrenti hanno facoltà di rinviare a un documento allegato al DGUE, scrivendo nel campo "vedi allegato n....";
- Il caso di avvalimento di capacità di altri soggetti (parte II, lett C), le eventuali imprese ausiliare devono anch'esse compilare il DGUE, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III e parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento;
- In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett b) e C9 del DLgs 50/2016, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II – lett A) dovranno anch'esse compilare il DGUE, limitatamente alla parte III;
- In caso di volontà di ricorrere al subappalto, i concorrenti devono compilare la parte II, lettera D, indicando le parti delle prestazioni che si intendono subappaltare; non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori;
- Con riferimento alla parte IV, è sufficiente, ai fini della partecipazione, compilare solamente la prima lettera "a : indicazione globale per tutti i criteri di selezione"; le eventuali informazioni fornite nelle lettere successive saranno valutate nella verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario e nella verifica a campione di cui al successivo paragrafo 8.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richiesti ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- Mancata presentazione ovvero mancata compilazione dell'istanza di partecipazione e/o del DGUE da parte dei soggetti tenuti a renderli;
- Mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore dell'istanza di partecipazione;



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

- Incompletezza o refusi materiali nell'istanza di partecipazione o nel DGUE, tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenendo conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente;
- Mancata o irregolare presentazione di una o entrambe le referenze bancarie attestanti la capacità economico finanziaria dell'impresa;
- Mancata presentazione del deposito cauzionale;
- Mancata sottoscrizione in originale (autografa o digitale) della fideiussione da parte del soggetto garante;
- Mancata presentazione dell'autentica notarile ovvero della dichiarazione sostitutiva di possedere i poteri di impegnare validamente il fideiussore, accompagnata da copia del documento di identità;
- Presentazione di deposito cauzionale inferiore a quanto richiesto dal bando;
- Mancanza anche di una sola delle clausole richieste;
- Incompletezza o refusi materiali tali da non consentire di accertare con esito positivo quanto richiesto dal bando in termini di deposito cauzionale;
- Errata indicazione del beneficiario del deposito cauzionale o e/o dell'oggetto dell'appalto;
- In caso di RTI costituendo, mancata intestazione o riconducibilità alle imprese del deposito cauzionale;
- Mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo ANAC;
- Ricevuta del versamento del contributo ANAC riportante un CIG diverso da quello che identifica la presente procedura;
- Effettuazione del versamento del contributo ANAC in modalità diverse da quelle previste dal bando;
- Assenza o incompletezza mandato collettivo o procura per RTI costituiti;
- Mancata presentazione o sottoscrizione DGUE da parte dell'impresa ausiliaria in caso di avvalimento;
- Incompletezza della documentazione presentata ai fini dell'avvalimento;
- Incompletezza della documentazione presentata da parte di imprese consorziate indicate quali esecutrici dei lavori.

4.2 REFERENZE BANCARIE

All'interno della "Busta A" devono essere prodotte in originale le dichiarazioni positive di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del DLgs 385/1993 e ss.mm. attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa (di cui al paragrafo 2.2 lett C del presente bando).

Dette dichiarazioni dovranno essere puntualmente riferite alla presente procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 2 del DLgs 50/2016 si precisa che se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
 pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
 web: www.comune.lavarone.tn.it

anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante; in tal caso il concorrente impossibilitato a presentare le due referenze richieste dal bando dovrà:

- a) Indicare i “giustificati motivi dell’impedimento” e
- b) Allegare “qualsiasi altro documento” idoneo a dimostrare la propria capacità finanziaria.
- c) La stazione appaltante ammetterà il concorrente solo qualora ritenga che la documentazione alternativa presentata sia idonea a dimostrare la capacità del concorrente.

In caso di RTI, di consorzio ordinario di concorrenti, di G.E.I.E., la medesima referenza deve essere prodotta con riferimento a ciascuna impresa partecipante.

4.3 DEPOSITO CAUZIONALE

All’interno della “Busta A” deve essere prodotta in originale la documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale, corrispondente all’1% dell’importo a base di gara del lotto per cui s’intende partecipare, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, come previsto dall’art. 31 comma 3 della LP 2/2016 e dall’art. 93 del DLgs 50/2016, per un ammontare complessivo pari a € 2.600,00 (duemilaseicento/00).

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell’art. 31 comma 5 della LP 2/2016, ai sensi del quale l’importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di questo beneficio, il concorrente segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di RTI o consorzio di cui all’art. 2602 del codice civile, l’eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall’AVCP/ANAC con determinazione n. 44 dd. 27.09.2000.

In caso di RTI già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all’impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di RTI non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato o comunque riconducibile a tutte le imprese del costituendo RTI.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite fideiussione o polizza fideiussoria, unica e in originale, indicante quale beneficiario il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lavarone.

E’ ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all’interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del DLgs 82/2005 e ss.mm., in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all’originale in tutte le sue parti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate esclusivamente se presentate dai seguenti soggetti:



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

- Soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del titolo II del DLgs 385/1993;
- Imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni (IVASS) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere sottoscritte in originale dal soggetto fideiussore. La sottoscrizione deve essere formalizzata secondo una delle seguenti modalità:

- a) Con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- b) Con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del DPR 445/2000 di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (a tal fine è possibile utilizzare, da parte del soggetto che sottoscrive la polizza, il modello di cui all'allegato D al presente bando).

La fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole:

- Il fideiussore si impegna a risarcire la Stazione Appaltante in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
- La garanzia prestata avrà validità per almeno 210 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- Il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Stazione appaltante a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
- Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2° del Codice Civile;
- Il fideiussore si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a rinnovare la garanzia per un massimo di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora avvenuta l'aggiudicazione;
- Il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore del beneficiario.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale o comunque in regola con la disciplina per l'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le imprese, ad eccezione dell'impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto.



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
 pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
 web: www.comune.lavarone.tn.it

4.4 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.

All'interno della "Busta A" deve essere prodotta la ricevuta a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo di € 35,00 (trentacinque/00) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 163 dd.22.12.2015) secondo le istruzioni contenute sul sito internet: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on-line, anche per soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 6797215742 che identifica la procedura di gara.

Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

In caso di RTI costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata come capogruppo. In caso di RTI non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del RTI.

Qualora il documento presentato non dia comprova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, chiederà allo stesso di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

4.5 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE GIÀ COSTITUITI

Oltre alla documentazione richiesta nei paragrafi precedenti, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in RTI già costituito, devono produrre, all'interno della "Busta A", tramite l'impresa capogruppo:

- A) Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti con scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:
- Che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in RTI tra loro;
 - Che detto RTI fra imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
 - Che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese facenti parte del RTI stesso;
 - Che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

- Che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione del rapporto;
 - La quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
 - Le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.
- B) Procura relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

4.6 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

L'impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, all'interno della "Busta A", dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

4.7 AVVALIMENTO

E' ammesso avvalimento, ai sensi dell'art. 20 della LP 2/2016 dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 2.2 lett c).

In tale caso il concorrente dovrà presentare, all'interno della "Busta A", oltre a quanto previsto dal paragrafo 4, il DGUE compilato e sottoscritto dall'impresa ausiliaria, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III e parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento, che costituisce l'impegno, nei confronti dell'amministrazione e del concorrente, a mettere a disposizione del concorrente le risorse cui il concorrente è carente, per tutta la durata del contratto.

Si precisa che:

- L'impresa ausiliaria non può partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, a pena di esclusione dalla gara della medesima e del concorrente cui contemporaneamente presta il requisito;
- Non è consentito che della medesima impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di entrambi;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante;
- I requisiti oggetto di avvalimento devono necessariamente essere posseduti dall'impresa ausiliaria ed è pertanto vietato il cosiddetto "avvalimento a cascata".

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà fornire originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto che



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
 pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
 web: www.comune.lavarone.tn.it

andranno indicate puntualmente nel contratto nel caso di avvalimento di requisiti relativi al possesso di beni, mezzi o risorse funzionali all'esecuzione dell'appalto o con riferimento a requisiti che attestano il possesso di un'adeguata organizzazione imprenditoriale.

4.8 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE OVVERO CHE HANNO PRESENTATO RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

4.8.1 *Imprese ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale*

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, può partecipare alla presente procedura soltanto se autorizzata ai sensi dell'art. 110, terzo comma, del DLgs 50/2016.

Nel caso in cui la partecipazione sia subordinata all'avvalimento di altro operatore, in possesso dei requisiti elencati nel citato art. 110 del DLgs 50/2016, l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara, all'interno della "Busta A", la seguente documentazione:

Il DGUE sottoscritto dall'impresa ausiliaria, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III e parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento, che costituisce l'impegno, nei confronti dell'amministrazione e del concorrente, a mettere a disposizione del concorrente le risorse cui il concorrente è carente, per tutta la durata del contratto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui la stessa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Si precisa che l'impresa ausiliaria non può partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, a pena di esclusione dalla gara della medesima e del concorrente cui contemporaneamente presta il requisito.

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà fornire originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. IL contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- Oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- Durata;
- Ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

4.8.2 *Imprese che hanno presentato ricorso per l'ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale.*

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa che abbia presentato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione allo stesso, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

L'impresa che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla procedura a condizione che presenti in gara, all'interno della "Busta A", apposita dichiarazione di aver ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale.

Qualora il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale intervenga nel corso della procedura di affidamento e fino alla stipulazione del contratto, l'impresa è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante e a produrre tutta la documentazione di cui sopra. L'inadempimento di tale obbligo di produzione documentale è sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione.

4.9 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT B) E C) DEL DLGS 50/2016.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett b) e c) del DLgs 50/2016, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II – lett A) dovranno presentare il DGUE limitatamente alla parte III attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 24 della LP 2/2016.

Il DGUE delle consorziate deve essere inserito all'interno della "Busta A".

5. PROCEDURA DI GARA

Il presidente della gara, nella prima seduta pubblica, indicata nel presente bando di gara, provvederà ad aprire i plichi presentati entro il termine fissato e a verificare la completezza e regolarità della documentazione e, in caso negativo, a disporre il soccorso istruttorio secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi, sospendendo a tal fine la seduta.

Esperito l'eventuale soccorso istruttorio, il presidente di gara provvederà ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, verificando la presenza dei documenti richiesti, nonché a sospendere la seduta di gara ed a trasmettere, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, alla commissione tecnica, appositamente nominata con delibera del Consiglio direttivo del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lavarone, che procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare di gara nonché nei "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta", all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali.

Il presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo, provvederà:



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

- a) A disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla commissione tecnica;
- b) A contrassegnare le offerte economiche in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate;
- c) A dare lettura del ribasso offerto da ciascun concorrente;
- d) Ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo il criterio matematico indicato nel documento "parametri e criteri di valutazione dell'offerta";
- e) A sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, formando in tal modo la graduatoria delle offerte valide;
- f) A verificare la sussistenza di offerte potenzialmente anomale in applicazione della soglia definita dall'art. 97, comma 3, del DLgs 50/2016;
- g) Qualora il concorrente primo in graduatoria abbia conseguito un punteggio tecnico e/o economico inferiore alla predetta soglia, a dichiarare l'aggiudicazione in favore del medesimo, fatte salve le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento;
- h) Qualora, al contrario, il concorrente primo in graduatoria abbia conseguito un punteggio tecnico ed economico superiore alla predetta soglia, a chiudere la seduta e a trasmettere l'offerta e le eventuali giustificazioni presentate all'organo competente per la fase di valutazione dell'anomalia, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.

L'esito delle valutazioni dell'anomalia dell'offerta sarà comunicato alla struttura competente all'espletamento della procedura di gara.

Il presidente della gara, riaperta la seduta pubblica, dichiara l'aggiudicazione in favore del concorrente primo in graduatoria qualora l'offerta sia stata ritenuta congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento ovvero, in caso contrario, dichiara l'esclusione dell'offerta che, all'esito del procedimento di verifica, è risultata non congrua e procede analogamente nei confronti del concorrente collocato al secondo posto in graduatoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta validamente espressa ed appropriata.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche di cui al punto 8.

6. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 26 della LP 2/2016, qualora l'impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte delle prestazioni oggetto della gara, deve dichiarare all'interno del DGUE (parte II, lettera D) l'indicazione delle parti delle prestazioni che intendono subappaltare, tenendo conto che la percentuale complessiva subappaltabile non può essere superiore al limite del 30% del contratto.

Non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori né la presentazione di ulteriore documentazione.



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
 pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
 web: www.comune.lavarone.tn.it

Al sensi dell'art. 26 della LP 2/2016, è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Al responsabile del procedimento compete la valutazione dell'anomalia delle offerte. Potrà avvalersi, eventualmente, dei membri del direttivo del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lavarone per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al presente paragrafo.

La determinazione della soglia di anomalia delle offerte, l'individuazione di quelle che superano la detta soglia, l'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e la valutazione della congruità delle offerte saranno effettuati ai sensi dell'art. 97 del DLgs 50/2016 e, per quanto applicabile, della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte anormalmente basse, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000.

Si precisa che, ai sensi del citato art. 97 comma 4 del DLgs 50/2016, la congruità delle offerte ha riguardo in particolare a "l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, prestare i servizi o eseguire i lavori; l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente."

Pertanto, la stazione appaltante sottopone a verifica la miglior offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la miglior offerta non anomala.

In particolare l'impresa sottoposta alla predetta procedura dovrà, entro il termine indicato nella richiesta dell'amministrazione e comunque non inferiore a 15 giorni, fornire per iscritto spiegazioni. L'Amministrazione escluderà l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o costi proposti.

Il concorrente potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui sopra inserendole nella "Busta C – Offerta economica".

Non sono ammesse giustificazione in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono altresì ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del DLgs 81/2008. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora l'Amministrazione non ritenga le spiegazioni fornite sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. All'offerente è assegnato un termine non inferiore a 5 giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste. L'Amministrazione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle precisazioni fornite. Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa l'Amministrazione convoca



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita l'Amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

All'esito del procedimento di verifica l'Amministrazione comunica al presidente della gara le eventuali esclusioni di ciascuna che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile, e il presidente della gara procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

8. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 22 della LP 2/2016 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario e dell'eventuale impresa ausiliaria, nonché di un ulteriore concorrente individuato tramite sorteggio, alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti dal paragrafo 2.2 del presente bando e dichiarati nel corso della procedura di affidamento mediante il sistema AVCPASS, ove consentito, fissando per l'aggiudicatario un termine perentorio di 10 giorni.

Nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 23 della LP 2/2016.

Ai sensi dell'art. 22 comma 7 della LP 2/2016, qualora non sia possibile l'acquisizione della prova del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione provvede all'annullamento dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria presentata e alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C. per i provvedimenti di competenza.

A seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione, l'amministrazione non procederà a determinare la nuova soglia di anomalia dell'offerta e aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 22, comma 9 della LP2/2016, l'amministrazione aggiudicatrice può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

A comprova del possesso dei requisiti di partecipazione di capacità tecnica ed economico-finanziaria, l'amministrazione effettuerà d'ufficio le verifiche mediante il sistema AVCPASS, ove consentito.

Ai sensi dell'art. 43, comma 1 del DPR 445/2000, l'operatore economico ha facoltà di non caricare sul sistema AVCPASS i documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere dell'aggiudicatario indicare a sistema, tramite apposita dichiarazione, l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti, che verranno quindi acquisiti d'ufficio dalla stazione appaltante. Nel caso in cui l'operatore economico carichi a sistema i



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

certificati rilasciati dai committenti pubblici o privati, il medesimo dovrà caricare, unitamente ai suddetti certificati, anche una dichiarazione attestante la conformità dei documenti caricati agli originali in suo possesso.

In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione Europea, ai fini degli accertamenti relativi all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di partecipazione, se nessun documento è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

In caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'A.N.A.C. che, ai sensi dell'art. 80 comma 2 del DLgs 50/2016, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Tale disposizione troverà applicazione anche nell'ipotesi in cui si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione.

Per la valutazione dei motivi di esclusione si rinvia a quanto disposto dall'art. 24 della LP 2/2016 e dall'art. 57 della direttiva 2014/24UE.

9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicataria dovrà trasmettere alla medesima, entro il termine stabilito nella nota di richiesta, la seguente documentazione:

- a) Per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata per i consorzi:

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa o di ciascuna impresa se associazione temporanea ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo DPR 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991, n. 187. Tale dichiarazione dovrà contenere la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno precedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991, n. 11;

- b) Le ulteriori dichiarazioni che potranno essere richieste dal servizio di merito ai fini della stipulazione del contratto;
- c) (qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento e non abbia già presentato il mandato in sede di gara) mandato collettivo speciale conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti e la relativa procura, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati al punto 4.5 del presente bando;
- d) Ai fini dell'eventuale subappalto, la documentazione richiesta dall'art. 26, comma 3, della LP 2/2016;
- e) In caso di avvalimento: originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, che andranno indicate puntualmente nel contratto nel caso di avvalimento di requisiti relativi al possesso di beni, mezzi o risorse funzionali all'esecuzione dell'appalto o con riferimento a requisiti che attestano il possesso di un'adeguata organizzazione imprenditoriale;
- f) La cauzione definitiva avente le caratteristiche di seguito indicate.

La stipulazione del contratto, ovvero l'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 32, commi 13 e 8 del DLgs 50/2016, qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà. È condizionata altresì agli adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia (DLgs 159/2011 e ss.mm.) e dall'art. 29 del DL 90/2014, convertito, con modificazioni, con legge 114/2014.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere inoltre all'Amministrazione committente entro il termine stabilito nella nota di richiesta di cui al presente paragrafo, la fideiussione di cui all'art. 31 comma 4 della LP 2/2016, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, fatto salvo quanto disposto dal citato art. 31 comma 5.

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 comma 4 della LP 2/2016. In caso di RTI o consorzio di concorrenti di cui all'art. 2062 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del DLgs 385/1993 o del DLgs 175/1995: in tal caso le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- Presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

- Espressa indicazione delle seguenti clausole:
 - o L'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico dell'Amministrazione;
 - o La garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fideiussore il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 332 del DPR 207/2010 dal quale risulti la data di ultimazione della fornitura, salvo dichiarazione dell'Amministrazione appaltante al soggetto fideiussore che la mancata approvazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione è dipesa dal fatto imputabile al debitore principale;
 - o Il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del c.c.; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardo pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 - o Il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione è quello in cui ha sede la medesima;
 - o Solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del c.c., dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Amministrazione".

Non saranno accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'amministrazione.

Le fideiussioni bancarie o le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere rettifiche. Nel caso in cui l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa stessa.

Alle garanzie di cui al presente capitolo si applicano le disposizioni dell'art. 128 del DPR 207/2010, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi degli articoli 119 e 120 del DLgs 104/2010 gli atti e le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi e forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiuntivi, dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, comma 5 del DLgs 50/2016. Restano comunque valide le regole e i tempi di impugnazione di altri provvedimenti direttamente lesivi di cui all'art. 76 del DLgs 50/2016.

Il responsabile unico del procedimento è il vice segretario del Comune di Lavarone dott. Roberto Orempuller.

11. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Il DLgs 196/2003 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. I dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara di appalto;
4. Il mancato conferimento dei dati richiesti comporta impossibilità di partecipare alla gara ovvero esclusione dalla stessa;
5. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato ai sensi dell'art. 80 del DLgs 50/2016;
6. Il titolare del trattamento è il Comune di Lavarone;
7. Il responsabile del trattamento è il vice segretario del Comune di Lavarone;
8. In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003;
9. Gli eventuali elementi delle offerte tecniche/documentazione tecnica costituenti segreti tecnici o commerciali saranno sottratti al diritto di accesso esclusivamente qualora essi siano indicati in apposita dichiarazione, motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5 lett. a del DLgs 50/2016, salvo il caso in cui al successivo comma 6 del medesimo articolo.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

Il vice segretario comunale
F.to Dott. Roberto Orempuller



mailto: lavoripubblici@comune.lavarone.tn.it
pec: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it
web: www.comune.lavarone.tn.it